



Comune di Pontelongo

Provincia di Padova

DELIBERA Nr. 48 del 28/11/2018

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Ordinaria

Seduta pubblica in Prima Convocazione

OGGETTO:	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE CONCERNENTE I DIRITTI E DOVERI DEGLI ASSEGNATARI DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA.
----------	---

L'anno **duemiladiciotto** addì **ventotto** del mese di **novembre** alle ore **19:30** nella Sede Comunale, previo invito scritto si è riunito il Consiglio Comunale.

Posteriormente all'appello, risultano:

I CONSIGLIERI	PRESENTE	ASSENTE	I CONSIGLIERI	PRESENTE	ASSENTE
CANOVA FIORELLA	X		CANTON DAVIDE		X (A.G.)
BISCARO DAVIDE	X		MENEGHIN BURATTIN UGO	X	
FIGARI LORETTA	X		FRANCO ROBERTO	X	
BATTISTI ENZO	X		CROCCO MATTIA		X (A.G.)
BATTISTI EDOARDO	X		TURATO GRAZIELLA	X	
CANOVA EMANUELE	X		VOLPATO MARCO		X (A.G.)
BARBIERATO ALESSANDRO	X				

TOTALE: PRESENTI 10 , ASSENTI 3

Partecipa alla seduta il **Segretario Comunale Pier Paolo Cartisano**.

La Sig.ra **CANOVA FIORELLA**, nella sua veste di **Presidente**, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri n. 3 (Battisti Edoardo, Barbierato Alessandro, Turato Graziella), invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno dell'odierna adunanza.

OGGETTO:	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE CONCERNENTE I DIRITTI E DOVERI DEGLI ASSEGNATARI DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA.
----------	---

Prende la parola l'Assessore Battisti Enzo che ha presieduto la Commissione Statuto e Regolamenti rendendo noto che i lavori hanno dovuto ribadire il testo del regolamento regionale.

Premesso:

1. Per definizione legislativa nazionale, *“sono alloggi di edilizia residenziale pubblica, quelli acquisiti, realizzati o recuperati, ivi compresi quelli di cui alla legge 6 marzo 1976, n. 52, a totale carico o con concorso o con contributo dello Stato, della regione o di enti pubblici territoriali, nonché con i fondi derivanti da contributi dei lavoratori ai sensi della legge 14 febbraio 1963, n. 60, e successive modificazioni, dallo Stato, da enti pubblici territoriali, nonché dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) e dai loro consorzi comunque denominati e disciplinati con legge regionale”*; detti alloggi debbono essere assegnati a condizioni economiche particolarmente favorevoli, a cittadini con redditi bassi o che si trovino in condizioni economiche disagiate;
2. L'edilizia Residenziale Pubblica del comune di Pontelongo attualmente consta di 56 unità immobiliari di queste ne risultano occupate 40;
3. L'edilizia residenziale pubblica è stata sostenuta con numerose leggi che si sono susseguite nel tempo, a partire dal primo dopoguerra, con il Testo Unico sull'Edilizia Popolare ed Economica del 1938 (R.D. 28 aprile 1938, n.1165), per proseguire con la legge 22 ottobre 1971, n. 865, la legge 8 agosto 1977, n. 513, e con la legge 24 dicembre 1993, n. 560;
4. Molteplice sono state anche le normative le direttive Regionali in merito a tale istituto tra cui la L.R. 13 aprile 2001 n. 11, la L.R. 2 aprile 1996 n. 10, la L.R. 18 marzo 2011 n. 7 e ultima la L.R. 3 novembre 2017 n. 39;
5. Altrettante sono state le direttive impartite con delibere di Giunta regionale tra cui:
 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1173 del 07 agosto 2018 con oggetto: **Approvazione schema di bando di concorso e relativo schema di domanda per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica. Art. 4 del "Regolamento Regionale in materia di edilizia residenziale pubblica. Articolo 49, comma 2, legge regionale 3 novembre 2017, n. 39"**;
 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1174 del 07 agosto 2018 con oggetto: **Legge regionale n. 39/2017 e "Regolamento Regionale in materia di edilizia residenziale pubblica. Articolo 49, comma 2, legge regionale 3 novembre 2017, n. 39". Approvazione schema di contratto di locazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica;**
 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1175 del 07 agosto 2018 con oggetto: **Linee guida per Comuni e ATER per la predisposizione del Regolamento concernente i diritti e doveri degli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica. Approvazione dello schema di Regolamento previsto dall'art. 49, comma 1, lettera f), L.R. n. 39/2017**
6. Sulla base di quest'ultima direttiva l'U.T.C. a predisposta il *“Regolamento Concernente i diritti ed i doveri degli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica”* che si propone questa sera in approvazione;

Preso atto che il regolamento concernente i diritti ed i doveri degli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica è stato illustrato nella Commissione Statuti e Regolamenti riunitasi in data e da questa è stato approvato all'unanimità con il suggerimento di inviargli una copia al S.U.I.A. al fine di recepire eventuali osservazioni e/o Suggerimenti in merito;

Rilevato che, in data 15 c.m. l'UTC ha provveduto a trasmettere al S.U.N.I.A. via e-mail il regolamento e che alla data odierna non risulta pervenuta nessuna osservazione/o consiglio in merito;

Acquisiti i pareri del responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica;

Preso atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata e pertanto non necessita del parere di regolarità contabile espresso dal responsabile del Settore Economico-Finanziario;

Il Consiglio Comunale

Vista la L.R. 3 novembre 2017 n. 39 e la DGRV 1175 del 07 agosto 2018

ACCERTATA la regolarità del procedimento in ordine al quale non vi sono state contestazioni e/o ricorsi;

ACCERTATA la competenza consiliare in ordine all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs 267/2000;

All'esito della votazione espressa per alzata di mano, accertata dagli scrutatori e proclamata dal Sindaco-Presidente come segue:

Presenti n. 10 Consiglieri

Astenuti n. 0 Consiglieri

Votanti n. 10

Voti favorevoli n. 10

Voti contrari n. 0

DELIBERA

per i motivi citati in premessa,

1. Di approvare il "*Regolamento Concernente i diritti ed i doveri degli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica*", che consta di n. 13 articoli, allegato al presente atto;

2. Di procedere alla pubblicazione del Regolamento all'albo pretorio comunale, per 15 giorni consecutivi dopo l'esecutività della delibera che lo approva, entra in vigore il giorno successivo all'ultimo di pubblicazione, e sul sito comunale alla sezione Amministrazione Trasparente;

3. Di impartire la specifica direttiva di trasmettere copia del Regolamento succitato a tutti i locatari affinché ne prendano visione;

4. Di specificare che normative locali in contrasto con il presente regolamento debbono intendersi revocate;

Indi considerata la necessità di mettere a conoscenza in modo inequivocabile i doveri ed i diritti degli inquilini, con separata votazione espressa per alzata di mano, accertata dagli scrutatori e proclamata dal Sindaco-Presidente:

Presenti n. 10

Astenuti n. 0

Votanti n. 10

Voti favorevoli n. 10

Voti contrari n. 0

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

OGGETTO: Approvazione Regolamento Concernente i diritti ed i doveri degli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49

Del D.lgs. 18.8.2000 n. 267, così come sostituito dall'art. 3 D.L. 174/2012

In merito alla proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

In ordine alla sola REGOLARITA' TECNICA: *si esprime parere favorevole, dando atto che la presente proposta:*

comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Li, 22/11/2018

Il Responsabile del Settore III

Gaetano Zodiaco

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
CANOVA FIORELLA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Pier Paolo Cartisano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134, D.Lgs. n. 267/2000)

SI CERTIFICA che la presente delibera non soggetta a controllo preventivo di legittimità è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PONTELONGO, Addì,

IL RESPONSABILE SERVIZIO
SEGRETERIA COMUNALE
Anna Favarato

N. reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124, D.Lgs. n. 267/2000)

Certifico io sottoscritto Funzionario Incaricato su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni.

PONTELONGO, Addì...07/12/2018...

IL RESPONSABILE SERVIZIO
SEGRETERIA COMUNALE
Anna Favarato

**REGOLAMENTO CONCERNENTE I DIRITTI ED I DOVERI
DEGLI ASSEGNATARI DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA**

Premessa

1. Il presente Regolamento ha la finalità di migliorare la qualità della vita e la vivibilità dei quartieri ERP, presidiare la sicurezza, l'equilibrio sociale e l'ordine pubblico, incentivare formule associative nell'utilizzo di aree comuni, contrastare le occupazioni abusive al fine di garantire il diritto all'assegnazione a chi legittimamente è in attesa di un alloggio pubblico, considerare prioritaria l'emergenza abitativa;
2. Sono considerati patrimonio immobiliare ERP, ai fini del presente Regolamento, gli alloggi:
 - a) acquistati, realizzati o recuperati da Enti pubblici per finalità sociali proprie dell'edilizia residenziale pubblica;
 - b) realizzati o recuperati, nell'ambito dei piani di investimento, con la totale copertura finanziaria delle risorse derivanti dai proventi delle vendite di cui alla legge 24 dicembre 1993, n.560 "Norme in materia di alienazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica".

Art. 1 – Osservanza del contratto di locazione

1. Gli assegnatari sono tenuti alla scrupolosa osservanza delle disposizioni contenute nel contratto di locazione e a quelle del presente regolamento che costituisce parte integrante del contratto stesso;
2. Gli assegnatari sono altresì tenuti alla scrupolosa osservanza del regolamento di condominio e/o fabbricato specifico ove esistente, ed altresì a tutti gli obblighi derivanti da quanto deliberato dalle specifiche assemblee di fabbricato/condominio di loro competenza;
3. Il mancato rispetto anche di una sola delle disposizioni indicate dal Regolamento, che possa configurarsi quale comportamento grave dell'assegnatario e/o dei componenti il suo nucleo familiare, previa diffida, comporta l'avvio della procedura di decadenza dall'assegnazione a sensi della normativa vigente e comporta altresì l'avvio di ogni altra azione ritenuta opportuna da parte della proprietà, compreso il meccanismo sanzionatorio previsto dall'art. 70 disp. Attuazione Codice Civile;
4. Eventuali deroghe agli obblighi di cui al presente regolamento e/o al contratto tipo di locazione dovranno essere autorizzate e disciplinate da apposito atto a firma del Funzionario responsabile del settore/area al quale appartiene il servizio di "Assistente Sociale" previa apposita direttiva da parte della Giunta Comunale.

Art. 2 – Doveri degli assegnatari

1. Gli assegnatari debbono:
 - a) servirsi della cosa locata ai sensi dell'art. 1587 del Codice Civile ed attenersi ai regolamenti municipali e di altre competenti Autorità per quanto non sia contenuto nel presente regolamento;
 - b) servirsi della cosa locata secondo la destinazione contrattuale e nel rispetto delle norme del contratto stesso;
 - c) provvedere agli interventi di manutenzione posti a loro carico dal Codice Civile, dal contratto e dal presente regolamento, come specificato al successivo art. 7;
 - d) notificare entro 30 (trenta) giorni all'ente proprietario tutte le variazioni che avvenissero nello stato della famiglia;
 - e) osservare ed attenersi alle deliberazioni prese dagli organi di autogestione ai sensi del regolamento vigente;

- f)** mantenere in buon ordine i locali e gli impianti, gli spazi di uso comune attenendosi alle norme impartite dal locatore o dagli organi dell'autogestione o condominiali;
- g)** chiudere la porta d'ingresso del proprio alloggio, arieggiare i locali aprendo periodicamente le finestre ed usare gli appositi esalatori e/o aspiratori nelle cucine e nei bagni, ove installati;
- h)** sorvegliare con la maggior cura i propri bambini che dovranno servirsi, per i giochi, degli spazi a ciò destinati. In ogni caso i genitori o i parenti che li hanno in custodia, sono tenuti a rispondere dei danni arrecati dai propri bambini alle persone o cose;
- i)** osservare le norme di buon vicinato;
- j)** utilizzare per le comunicazioni con l'ente proprietario esclusivamente la modulistica predisposta. Le richieste per intervento di manutenzione presentate in qualsiasi altra modalità o non utilizzando la modulistica predisposta, non verranno prese in considerazione;
- k)** per l'evasione delle richieste per interventi di manutenzione, verranno addebitati € 20,00, oltre ad IVA, quali "diritti di chiamata" nel caso in cui la richiesta comporti intervento manutentivo a carico dell'assegnatario stesso; pertanto tale somma, se dovuta, verrà addebitata all'atto della fatturazione della successiva rata di affitto.

Art. 3 – Divieti

1. Agli assegnatari è vietato:

- a)** utilizzare in modo improprio le parti comuni e recare disturbo agli altri assegnatari;
- b)** esercitare negli alloggi e relative pertinenze attività produttive, commerciali, professionali o analoghe ed il deposito di merci da vendersi all'ingrosso o al minuto; fatte salve le attività artigianali artistiche di cui alla delibera di G.c. n. 3 del 15-01-2013;
- c)** comportarsi, per la battitura di tappeti, zerbini, stuoie, coperte, materassi ecc., in modo difforme dalle prescrizioni del regolamento di Polizia Urbana vigente al momento della trasgressione;
- d)** depositare o parcheggiare automezzi, biciclette, materiali ingombranti ecc., anche per breve tempo, nei luoghi di passaggio, negli spazi di manovra o davanti gli ingressi delle scale e dei garage. Il parcheggio è consentito solo negli spazi a ciò adibiti;
- e)** gettare negli scarichi e negli immondezzai materie che possono ingombrare le tubazioni di scarico;
- f)** tenere materiali infiammabili o materie comunque pericolose, sia nell'alloggio che nei locali accessori, mantenere stufe a pellet, legna o quant'altro senza autorizzazione della proprietà e comunque immettere gas di scarico di stufe di riscaldamento di qualsiasi tipo nei tiraggi degli esalatori di cucina, o comunque nei condotti non espressamente previsti;
- g)** lasciare aperto il portone e gli ingressi;
- h)** tenere materiali di peso eccedente quello del normale arredo negli alloggi, sui balconi, nei solai;
- i)** stendere o depositare all'esterno delle finestre, sui ballatoi, sui pianerottoli, sulle terrazze e negli spazi comuni, biancheria, indumenti, utensili, attrezzi ed oggetti qualsiasi;
- j)** tenere vasi da fiori o altri recipienti all'esterno dei balconi o sui davanzali delle finestre in posizione pericolosa per l'incolumità delle persone; l'annaffiatura dei vasi e dei fiori deve essere fatta in ore e con modalità tali da non riuscire di incomodo agli altri assegnatari ed ai passanti o recare danno allo stabile;
- k)** tenere cani, gatti od altri animali che rechino molestia agli altri assegnatari e/o rappresentino pericolo di danno per le condizioni igieniche dello stabile;

- l) provocare rumori molesti, anche con l'uso di elettrodomestici, durante le ore di silenzio fissate dall'autogestione, dal condominio e comunque nel rispetto dei regolamenti comunali;
- m) servirsi delle portinerie, delle pareti dei locali comuni come posto di pubblicità, esponendo cartelli pubblicitari;
- n) deturpare l'estetica dei fabbricati con l'apposizione e/o l'installazione di targhe pubblicitarie, antenne ricettive di qualsiasi tipo, condizionatori e quant'altro, senza il preventivo consenso scritto da parte del Comune;
- o) costruire manufatti, recinzioni, baracche, verande o altre opere, anche amovibili, senza la preventiva autorizzazione delle autorità competenti e del Comune;
- p) ricoverare negli spazi comuni camper, roulotte e barche senza l'autorizzazione del Comune;
- q) effettuare adattamenti e modifiche alle parti di uso comune ed esclusivo, anche con lo scopo di migliorare, senza il preventivo consenso scritto da parte del Comune;
- r) usare impianti di amplificazione sonora in forma tale da recare disturbo agli altri assegnatari;
- s) effettuare modifiche agli impianti esistenti senza l'autorizzazione da parte del Comune.

Art. 4 – Aree esclusive

1. Per gli appezzamenti ad uso singolo, orto o giardino, l'assegnatario dovrà osservare i seguenti obblighi:
 - a) l'inquilino si impegna a coltivare a fiori, a orto o a prato il terreno locato, in modo da dargli un aspetto gradevole e rispondente agli scopi di quiete, di utile familiare e di estetica che si propone il Comune;
 - b) è assolutamente vietato all'assegnatario eseguire sull'appezzamento costruzioni o modifiche senza l'espresso consenso del Comune; è vietato inoltre servirsi dell'appezzamento per depositarvi veicoli, merci e oggetti di qualsiasi specie come pure stendervi biancheria, indumenti ed altro;
 - c) l'assegnatario che, per lo sviluppo di piante o rampicanti, dovesse arrecare noia ai vicini o danni al fabbricato sarà tenuto, a semplice richiesta del Comune, a ridurre o a rimuovere le piantagioni. A giudizio insindacabile del Comune dovrà pure provvedere a modificare o a sostituire ogni genere di coltivazione ritenuta antiestetica o dannosa;
 - d) nessun indennizzo è dovuto dal Comune all'assegnatario all'atto dello slogging per le piantagioni di qualsiasi specie fatte nel giardino, o per lavori ornamentali che vi fossero stati eseguiti;
 - e) nessuna modificazione e alterazione ai viali, ai cancelli, alle recinzioni, alle murature e all'insieme dell'area può essere effettuata senza autorizzazione scritta del Comune.
2. Qualora il conduttore intendesse recingere con siepe o in altro modo il proprio appezzamento, la chiusura dovrà corrispondere ai criteri di armonia e di estetica, nonché avere l'altezza fissata dal Comune; detta chiusura è preventivamente autorizzata dal Comune.

Art. 5 – Ascensori

1. Nel caso che i locali affittati siano serviti da ascensore o da impianto di sollevamento in genere (abbattimento barriere architettoniche), l'assegnatario dovrà nell'uso degli stessi uniformarsi al regolamento di funzionamento e/o alle norme consuetudinarie vigenti in materia, esonerando l'Ente proprietario da ogni responsabilità al riguardo, anche per le eventuali sospensioni dovute a casi impreveduti od occorrenti per la manutenzione e riparazione degli impianti suddetti.
2. È comunque fatto divieto utilizzare gli ascensori per gioco, per traslochi o comunque per usi non strettamente connessi alla loro funzione.

Art. 6 – Autorimesse e locali accessori all’abitazione

1. L’assegnatario è responsabile della buona conservazione del vano autorimessa e degli altri locali accessori all’abitazione; è fatto assoluto divieto di cederne l’uso a terzi, anche temporaneamente;
2. Nel caso di autorimessa ad uso comune l’assegnatario è obbligato a parcheggiare l’autovettura unicamente nel posto Assegnatogli;
3. È fatto assoluto divieto di depositare nelle autorimesse e negli altri locali accessori all’abitazione materiale infiammabile e/o pericoloso.

Art. 7 – Oneri di manutenzione

1. Tutte le manutenzioni straordinarie (opere e modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti di edifici nonché realizzare ed integrare servizi igienico-sanitari e tecnologici) e comunque tutte quelle manutenzioni che non sono da considerarsi a carico degli utenti, salvo il caso di evento dannoso imputabile a negligenza, inerzia, imperizia, incuria e fatto illecito dell’utente, sono a carico del Comune;
2. S’intendono come interventi di piccola manutenzione o manutenzione ordinaria, a carico degli assegnatari quelli che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento delle rifiniture degli alloggi e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti per deterioramenti derivanti dall’uso. Le verifiche periodiche di impianti di qualsiasi tipo, previste a carico degli assegnatari, devono essere idoneamente documentate a richiesta dell’Ente proprietario;
3. Ai fini di una migliore comprensione dei punti successivi si considerano parti di uso comune in particolare:
 - a) muri maestri;
 - b) androni ed ingresso scale;
 - c) scale e pianerottoli;
 - d) corridoi e locali comuni;
 - e) lavatoi, stenditoi, locali caldaie, autoclave, vani ascensore e cabine;
 - f) cortili, spazi verdi alberature, e strade di accesso non assegnati ad uso esclusivo, ripostigli comuni, ecc.;
 - g) terrazze, tetti e sottotetti;
 - h) fognature, pozzi neri, pozzi idrici e tutti gli eventuali impianti esistenti per luce, gas, ascensore, autoclave, termosifone centralizzato, energia industriale, fognature, immondezzai, sino alle diramazioni ai locali pertinenti ciascun alloggio. f) cortili, spazi verdi alberature, e strade di accesso non assegnati ad uso esclusivo, ripostigli comuni, ecc.;
 - g) terrazze, tetti e sottotetti;
 - h) fognature, pozzi neri, pozzi idrici e tutti gli eventuali impianti esistenti per luce, gas, ascensore, autoclave, termosifone centralizzato, energia industriale, fognature, immondezzai, sino alle diramazioni ai locali pertinenti ciascun alloggio.

A CARICO DEGLI ASSEGNATARI IN LOCAZIONE	A CARICO DELL'ENTE PROPRIETARIO
7/ A – RIPARAZIONI DI CARATTERE GENERALE 1. riparazioni di tutti i danni o deterioramenti causati per il cattivo uso, negligenza e imperizia all'alloggio, alle sue pertinenze e alle parti comuni; 2. riparazioni di piccola manutenzione dipendenti da deterioramenti prodotti dall'uso;	7/ A – RIPARAZIONI DI CARATTERE GENERALE 1. provvedere a mantenere l'immobile in stato da servire all'uso convenuto eseguendo tutte le riparazioni necessarie, eccettuate quelle di piccola manutenzione che sono a carico del conduttore;

<p>3. riparazioni poste a carico degli inquilini potranno essere eseguite a cura del Comune in caso di inerzia degli stessi che dovranno rimborsare le spese sostenute dal Comune. Nel caso in cui si tratti di riparazioni che debbano intendersi a carico del Comune, gli inquilini sono tenuti a denunciare tempestivamente al Comune i guasti comunque verificatisi. In caso di mancata o ritardata denuncia, si intende che la responsabilità dei danni ricade sugli inquilini inadempienti e pertanto saranno eseguiti a loro carico.</p>	
<p>7/B - RISCALDAMENTO CENTRALIZZATO E IMPIANTO ANTINCENDIO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. canone prese antincendio; 2. acquisto combustibile (gas - metano), acqua, energia elettrica per il bruciatore e componenti centrale termica, compenso per spese del personale preposto alla conduzione, manutenzione e gestione della centrale termica; 3. pulizia annuale impianto, messa e riposo stagionale; 4. manutenzione e sostituzione valvole, detentori e sfiati all'interno degli alloggi, posti sui radiatori o comunque manovrabili dall'assegnatario; 5. manutenzione ordinaria e/o riparazione delle caldaie, del bruciatore, di pompe, valvole miscelatrici, centralina di termoregolazione e telecontrollo, sostituzione componenti quadri elettrici, sostituzione vaso di espansione, saracinesche, valvole di sfiato o di sicurezza, ogni altro componente posto in centrale termica; 6. oneri per canoni di abbonamento obbligatorio per la conduzione, gestione e manutenzione ordinaria degli impianti centralizzati; 7. diritti per visite e controlli dei Vigili del Fuoco; 8. manutenzione ordinaria in abbonamento compreso l'onere per il Terzo Responsabile; 9. manutenzione ordinaria e riparazione di tutte le apparecchiature di controllo, regolazione, funzionamento e sicurezza poste nella centrale termica, della caldaia, del bruciatore, delle varie tubazioni, dei bollitori e delle saracinesche dei collettori principali; 10. pulizia periodica della caldaia, delle canne fumarie, sostituzione dei sali o polifosfati per l'addolcimento dell'acqua; 11. verifica periodica di tutte le apparecchiature atte alla prevenzione incendi; ricarica e sostituzione degli estintori, controllo delle manichette e pulizia o sostituzione dei sensori fumi, controllo della funzionalità delle bocche antincendio; 12. sostituzione della centrale antincendio completa di batterie, suonerie e pulsanti manuali di allarme; 13. verifica periodica delle porte antincendio con eventuale sostituzione di parti soggette ad usura delle stesse; 	<p>7/B - RISCALDAMENTO CENTRALIZZATO E IMPIANTO ANTINCENDIO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. installazione e sostituzione integrale impianto riscaldamento; 2. sostituzione, rifacimento e riparazione caldaia, bruciatore, serbatoio combustibile, vaso di espansione, pompe, serpentine, valvole miscelatrici, saracinesche, sonde ambiente, centralina a comando, salvamotori, quadri elettrici, impianti elettrici completi, rete distribuzione acqua, corpi radianti, tubazioni, canna fumaria, rete sfiati, sostituzione elementi radianti ed eventuali opere edili; 3. installazione e sostituzione impianto antincendio: spese collaudo, installazione e sostituzione integrale estintori; impianto rilevazione fumi, porte e barriere antifuoco, ove richiesto dagli organi competenti; 4. adeguamento in caso di modifiche imposte dalla normativa vigente; 5. oneri conseguenti alle verifiche effettuate dagli enti preposti; 6. adeguamento impianto riscaldamento alle norme legislative; 7. adeguamento impianto antincendio alle norme legislative
<p>7/C – IMPIANTO AUTOCLAVE DI SOLLEVAMENTO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. manutenzione ordinaria, riparazioni e piccole sostituzioni di parti per usura; 2. consumi elettricità forza motrice, sali, resine, decalcificazione; 3. manutenzione in abbonamento, pulizia, depurazione e disinfezione, spese per ricarica pressione serbatoio autoclave; 	<p>7/C – IMPIANTO AUTOCLAVE DI SOLLEVAMENTO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. installazione ed integrale rifacimento impianti; 2. manutenzione straordinaria; 3. sostituzione di soffianti degli impianti depurazione, di collettore e diffusori aria; 4. sostituzione di componenti primari (pompa, serbatoio, motori, quadro elettrico) degli impianti autoclave per vetustà;

<p>4. fornitura acqua calda e fredda; 5. servizio lettura contatori (se presente); 6. riparazione e sostituzione di tutte le apparecchiature meccaniche ed elettriche necessarie a mantenere l'impianto nelle migliori condizioni di esercizio sotto il profilo sanitario, della sicurezza e del contenimento della rumorosità; 7. espurgo fanghi di supero (depuratori); 8. imposte relative al conferimento del materiale di risulta al depuratore comunale;</p>	<p>5. collaudo, imposte e tasse di conduzione e controllo impianto; 6. adeguamento impianto/i alle norme legislative vigenti; 7. ispezioni e collaudi eseguiti da enti preposti;</p>
<p>7/D – IMPIANTO DI ADDOLCIMENTO ACQUA 1. manutenzione in abbonamento e verifiche periodiche; 2. riparazioni e piccole sostituzioni che siano conseguenza dell'uso; 3. consumi energia elettrica per forza motrice; 4. sali e resine; 5. conduzione;</p>	<p>7/D – IMPIANTO DI ADDOLCIMENTO ACQUA 1. sostituzione dell'impianto; 2. sostituzione di qualsiasi parte od accessorio per vetustà o danno accidentale; 3. adeguamento degli impianti a leggi e regolamenti;</p>
<p>7/E - ANTENNE TV CENTRALIZZATE 1. sostituzione cavi per vetustà e/o fatto accidentale; 2. installazione antenna parabolica centralizzata su richiesta della maggioranza (o totalità) degli assegnatari; 3. manutenzione impianto tv centralizzato in tutte le sue componenti; 4. f.m. energia elettrica per la centralina tv; 5. sostituzione prese ed altri accessori all'interno dell'alloggio; 6. installazione di antenna parabolica, a condizione che essa sia costruita in funzione di un uso condominiale (con allegato certificato di conformità);</p>	<p>7/E - ANTENNE TV CENTRALIZZATE 1. installazione completa di nuovo impianto di antenna, solo in occasione di interventi di ristrutturazione o di manutenzione straordinaria o programmata;</p>
<p>7/F – ASCENSORE 1. ispezioni e collaudi periodici eseguiti dagli enti preposti; 2. spese per forza motrice necessaria al funzionamento e all'illuminazione; 3. canone di manutenzione ordinaria in abbonamento, riparazioni delle parti meccaniche ed elettroniche, ivi comprese le riparazioni delle serrature e pulsantiera della cabina, sostituzione lampade e fusibili; 4. rinnovo licenza di esercizio; 5. riparazioni per danni derivanti da atti vandalici ad opera di ignoti (pulizie straordinarie, qualsivoglia riparazione); 6. riparazioni per danni dovuti a negligenza o colpa dell'assegnatario</p>	<p>7/F – ASCENSORE 1. installazione, sostituzione integrale dell'impianto; 2. manutenzione straordinaria, compresa sostituzione motore, parti meccaniche, parti elettriche principali, funi (al 50%); 3. adeguamento impianto alle norme legislative ed alle disposizioni degli organi preposti al controllo; 4. imposte e tasse;</p>
<p>7/G COPERTURA - LASTRICI SOLARI - ELEMENTI DI FACCIATA 1. sgombrò neve e pulizia grondaia nei lastrici agibili; 2. pulizia grondaie accessibili, pluviali, pozzetti acque meteoriche e fognarie etc.; 3. pulizia camini e disostruzione accidentale e non degli stessi; 4. disostruzione dei pluviali, e sostituzione degli stessi se danneggiati da urti o da atti vandalici; 5. riparazione dei manti di copertura delle botole di accesso, dei vetri antisfondamento, dei camini, se conseguenza dell'accesso non autorizzato ai tetti per negligenza da parte degli stessi assegnatari; 6. consumi di acqua per servizi comuni; 7. targhette nominativi personali per casellari postali, pulsantiere citofoni e delle porte; apposizione di numeri</p>	<p>7/G - COPERTURA - LASTRICI SOLARI - ELEMENTI DI FACCIATA 1. rifacimento e manutenzione straordinaria della copertura salvo cause imputabili agli inquilini (ad esempio opere abusive, anche se condonate); 2. restauro parziale o integrale di intonaci di facciate, poggioni, parapetti in muratura (in ferro e/o vetro), pensiline, cornici di grondaia e ogni altro motivo ornamentale; 3. restauro parziale o integrale di intonaci interni; 4. rifacimento e manutenzione – nei lastrici solari – del manto impermeabilizzante e della sovrastante pavimentazione; 5. riparazione delle pavimentazioni di locali e spazi comuni, qualora l'assegnatario ne abbia il diritto d'uso, purché non derivanti da cattivo uso;</p>

civici;	<p>6. riparazione o sostituzione e pulizia di canali di gronda, riparazione di pluviali, converse, lucernai;</p> <p>7. rifacimento torrette di camini;</p> <p>8. riparazione o sostituzione di canne fumarie e di sfiato;</p> <p>9. installazione sistema di messa a terra;</p>
<p>7/H - FACCIATE</p> <p>1. pulizia e ritinteggiatura delle parti imbrattate da scritte o danneggiamenti provocati da uno o più condomini;</p>	<p>7/H - FACCIATE</p> <p>1. restauro integrale della facciata, rifacimento di intonaci, tinteggiatura dei rivestimenti, dei basamenti, dei balconi, delle pensiline e di ogni altro motivo ornamentale;</p>
<p>7/I - SCALE</p> <p>1. riparazioni e/o sostituzioni di parti dell'impianto elettrico (portalampade, lampade, lampadine, interruttori, neon, starter, reattori, etc) e citofonico per guasti dovuti all'uso e/o cause naturali (scariche elettrostatiche, etc.);</p> <p>2. fornitura zerbini;</p> <p>3. riparazione e manutenzione dell'armadietto/i per contatori per l'energia elettrica o altri apparecchi misuratori;</p> <p>4. riparazioni e sostituzioni e spostamento all'esterno di casellari postali;</p> <p>5. sostituzione del cavo e della cornetta dell'impianto citofonico;</p> <p>6. applicazione targhette nominative personale;</p> <p>7. riparazioni di dispositivi automatici di chiusura cancelli semplici o motorizzati e porte con relative chiavi;</p> <p>8. sostituzione vetri degli infissi a seguito di rottura da parte degli assegnatari;</p> <p>9. consumo energia elettrica;</p> <p>10. tinteggiatura e verniciatura delle pareti del vano scale, ivi compresi gli infissi, il parapetto e il corrimano;</p> <p>11. fornitura, montaggio e sostituzione per usura e vetustà di casellari postali;</p> <p>12. riparazione dei dispositivi di chiusura non automatici cancelli e porte, compresi chiudi porta a braccio o a pavimento, con relative chiavi;</p> <p>13. sostituzione dei vetri dei vani scala (antifondamento) e dei locali comuni (esclusi i casi di danno provocato da grandine) salvo l'individuazione del responsabile in caso di danno;</p> <p>14. sostituzione delle porte a vetri antifondamento e delle bussole di ingresso ai vani scala (esclusi i casi in cui esistano coperture assicurative) salvo l'individuazione del responsabile;</p> <p>15. riparazione o sostituzione di tutta la ferramenta d'uso (maniglie, cerniere, serrature, ecc.) di porte finestre, balconi dei vani scala, cancelli pedonali e carrai, armadi portacontatori e serramenti di chiusura dei garages e dei locali comuni;</p> <p>16. tinteggiatura periodica dell'alloggio e verniciatura dei serramenti interni ai fini del contenimento dello stato di degrado;</p> <p>17. ritinteggiatura e ricoloritura completa dell'alloggio prima della riconsegna per cessata locazione;</p>	<p>7/I - SCALE</p> <p>1. ricostruzione e manutenzione struttura portante della scala, dei rivestimenti gradini e dei pavimenti dei pianerottoli dovuti ad usura od imperfetta esecuzione lavori;</p> <p>2. fornitura e montaggio di armadietto per contatori per l'energia elettrica o altri apparecchi misuratori;</p> <p>3. installazione e sostituzione completa dell'impianto elettrico per vetustà, suoneria, comandi tiro porte e cancelli, illuminazione vano scala, citofono, temporizzatori e/o crepuscolari etc.;</p> <p>4. sostituzione per vetustà e/o installazione ex novo dei dispositivi di chiusura (chiudi porta a braccio o a pavimento) con relative chiavi;</p> <p>5. installazione di porta lampada plafoniere (prima installazione);</p> <p>6. adeguamento impianti alle norme legislative;</p>
<p>7/J - FOGNATURE E SCARICHI</p> <p>1. riparazione e sostituzione di parti avariate (cuscinetti, paracqua etc.) dell'impianto di sollevamento;</p> <p>2. pulizie e spurgo dei pozzetti a sifone;</p> <p>3. pulizia della rete fognaria e disotturazione delle colonne di scarico, dei relativi pozzetti e delle tubazioni</p>	<p>7/J - FOGNATURE E SCARICHI</p> <p>1. allacciamento rete fognaria comunale;</p> <p>2. rifacimento e riparazione della rete fognaria dal collettore urbano al fabbricato e all'interno del fabbricato stesso, installazione del sifone;</p> <p>3. installazione, rifacimento e manutenzione delle</p>

<p>orizzontali;</p> <p>4. disotturazione ed eventuale consequenziale riparazione di sifone a valle dell'impianto fognario causa rottura dovuta a colpa dell'assegnatario;</p> <p>5. pulizia delle fosse biologiche, dei pozzi neri, condensagrassi, caditoie e pozzetti a sifone;</p> <p>6. riparazioni dell'impianto fognario;</p> <p>7. imposte per il conferimento dei liquami al depuratore comunale;</p>	<p>colonne montanti e della rete di raccolta delle acque pluviali nelle aree cortilive, ivi compresi i pozzetti a sifone;</p> <p>4. installazione e sostituzione dell'impianto di sollevamento delle acque di rifiuto, compreso la sostituzione della pompa;</p> <p>5. adeguamento impianti alle norme legislative;</p>
<p>7/K - CORSIE – RAMPE – AUTORIMESSE – POSTI AUTO</p> <p>1. realizzazione e/o rifacimento di segnaletica per la delimitazione dei posti auto all'aperto;</p> <p>2. sostituzione lampade, riparazione impianto elettrico e del temporizzatore;</p> <p>3. manutenzione ordinaria della segnaletica;</p> <p>4. consumi energia elettrica ed acqua;</p> <p>5. pulizia corsie, rampe e sgombero neve;</p>	<p>7/K - CORSIE – RAMPE – AUTORIMESSE – POSTI AUTO</p> <p>1. rifacimento e manutenzione straordinaria delle pavimentazioni;</p> <p>2. rifacimento impianto elettrico d'illuminazione;</p> <p>3. sostituzione e manutenzione straordinaria dell'impianto antincendio, comprese le relative spese di collaudo;</p> <p>4. adeguamento impianti alle norme legislative;</p>
<p>7/L - PULIZIA SCALE/AREE VERDI/AREE SCOPERTE</p> <p>1. manutenzione area verde: manodopera per il taglio dell'erba, potatura siepi ed arbusti, innaffiatura, acquisto concimi, concimazione, potature in genere, piccole riparazioni per il giardino; potatura piante anche se non installate dalla proprietà;</p> <p>2. servizio pulizia scale e aree verdi;</p> <p>3. sgombero marciapiedi stabile in caso di neve;</p> <p>4. derattizzazione, disinfestazione;</p> <p>5. pulizia del selciato, di cortili e viottoli condominiali;</p> <p>6. consumi acqua per servizi comuni (aree verdi e scale);</p> <p>7. riparazione dell'impianto di irrigazione e delle relative attrezzature;</p> <p>8. consumo di energia elettrica e manutenzione ordinaria impianti e pulizia;</p> <p>9. sostituzione lampadine, piccole riparazioni impianto elettrico esterno e temporizzatore;</p> <p>10. realizzazione e/o rifacimento di segnaletica per la circolazione e delimitazione posti auto esterni.</p> <p>11. abbattimenti piante (dai 9.50 metri di altezza in giù);</p>	<p>7/L - PULIZIA SCALE/AREE VERDI/AREE SCOPERTE</p> <p>1. acquisto e messa in dimora di alberi, cespugli, formazione prati (solo primo impianto);</p> <p>2. installazione eventuale impianto irrigazione e relative attrezzature;</p> <p>3. manutenzione straordinaria delle pavimentazioni esterne;</p> <p>4. abbattimenti piante ad alto fusto (dai 10 metri di altezza in su) e relative pratiche autorizzate;</p>
<p>7/M - CANCELLI E RECINZIONI</p> <p>1. riparazione e sostituzione di parti di apparecchiature automatiche e non automatiche di apertura cancelli, recinzioni, etc.;</p> <p>2. verniciatura e lubrificazione cancelli e della ferramenta relativa;</p>	<p>7/M - CANCELLI E RECINZIONI</p> <p>1. installazione e sostituzione maglie di recinzione, cancelli e/o meccanismi di apertura/chiusura, comprese eventuali rotture dovute a qualsivoglia causa non imputabile agli assegnatari;</p>
<p>7/N - IMPIANTO ELETTRICO</p> <p>1. sostituzione di tutte le componenti dell'impianto elettrico degli alloggi, dei vani scala ed esterni, ad esclusione delle linee di alimentazione e di terra; sostituzione delle linee in caso di cattivo uso o di manomissione dell'impianto da parte dell'utente;</p> <p>2. controllo della funzionalità degli interruttori differenziali e magnetotermici, anche in relazione ai dispersori di terra e loro sostituzione;</p> <p>3. riparazione o anche sostituzione degli impianti di suoneria o citofonici, escluse le linee;</p> <p>4. sostituzione di plafoniere e lampade degli impianti condominiali interni ed esterni;</p> <p>5. verifica periodica, ove esistenti, degli impianti luci emergenza, con eventuale sostituzione delle lampade e</p>	<p>7/N - IMPIANTO ELETTRICO</p> <p>1. adeguamento impianto alle norme di legge;</p> <p>2. sostituzione parziale o completa delle linee di alimentazione e degli impianti di terra;</p> <p>3. riparazione impianto elettrico per cortocircuito, salvo fatti imputabili all'assegnatario;</p> <p>4. installazione di nuovi impianti di suoneria, citofono;</p> <p>5. manutenzione straordinaria degli impianti elettrici;</p> <p>6. sostituzione di motori di serrande, cancelli e basculanti;</p>

<p>delle batterie;</p> <p>6. verifica periodica del funzionamento di cancelli, serrande o basculanti motorizzati ed eventuali riparazioni di motori e sostituzioni di fotocellule;</p> <p>7. manutenzione impianti di aspirazione cucine e bagni ciechi, con sostituzione di aspiratore;</p> <p>8. motorizzazione di cancelli pedonali o carrai;</p>	
<p>7/O - IMPIANTO IDRO TERMO SANITARIO E GAS</p> <p>1. riparazione e sostituzione delle apparecchiature e rubinetterie acqua del bagno e della cucina, gruppi miscelatori completi di raccorderie, di soffioni doccia, di chiavi d'arresto esterne, di gruppi sifonati di bagni e cucine, di attacchi lavatrice e lavastoviglie;</p> <p>2. riparazione delle rubinetterie gas in conseguenza dell'uso e loro sostituzione;</p> <p>3. sostituzione delle tubazioni rigide o in gomma di raccordo tra chiave stessa e gli apparecchi utilizzatori;</p> <p>4. pulizia sifone a pavimento;</p> <p>5. disotturazione di elementi di raccordo alle colonne montanti acque in entrata ed uscita;</p> <p>6. riparazioni ai componenti degli impianti idro termo sanitari e gas manovrabili dall'utente;</p> <p>7. pulizia dei contatori divisionali dell'acqua fredda e calda in conseguenza dell'uso e loro sostituzione e/o manutenzione;</p> <p>8. disostruzione di tutte le tubazioni di scarico orizzontali e verticali, provenienti da qualsiasi apparecchio igienico sanitario;</p> <p>9. riparazione e sostituzione di prese acqua esterna congegni cassetta w.c. e suoi elementi, sifoni degli acquai, lavabi e lavandini, bidet, vaso w.c.;</p> <p>10. manutenzione periodica degli apparecchi per la produzione di acqua calda sanitaria;</p> <p>11. sostituzione di contatori acqua di diffalco;</p> <p>12. documentazione relativa al mantenimento e controllo periodico fumi e pulizia caldaie: in caso di inottemperanza la proprietà potrà agire con ogni azione ritenuta opportuna per tutelare la sicurezza e l'incolumità dei residenti e/o</p>	<p>7/O - IMPIANTO IDRO TERMO SANITARIO E GAS</p> <p>1. riparazione o sostituzione delle tubazioni di alimentazione idrica, di condotte di scarico orizzontali/verticali e di sfiato di bagni, cucine e della rete di distribuzione gas, compresi gli adeguamenti a norme di legge;</p> <p>2. sostituzione di chiavi di arresto gas e acqua incassate;</p> <p>3. sostituzione di vasca da bagno e piatto doccia, completi di pilette di scarico, escluso il danno provocato da cattivo uso o negligenza nell'uso degli stessi;</p> <p>4. opere murarie conseguenti e necessarie all'esecuzione dei suddetti lavori;</p> <p>5. installazione contatori acqua potabile fredda e calda;</p> <p>6. sostituzione di sifoni a pavimento, salva negligenza da parte dell'assegnatario;</p> <p>7. riparazione di tubazioni intramurarie salvo che non sia provata in merito la responsabilità dell'assegnatario</p>
<p>7/P - PARETI E SOFFITTI (INTONACI, TINTEGGIATURE, VERNICI, etc.)</p> <p>1. rasatura e/o tinteggiatura soffitti e pareti;</p> <p>2. tinteggiatura e verniciatura delle pareti e dei soffitti (obbligatoria alla riconsegna dell'alloggio);</p> <p>3. rimozione di carta da parati o materiali simili di rivestimento;</p> <p>4. manutenzione ordinaria delle pareti e soffitti;</p>	<p>7/P - PARETI E SOFFITTI (INTONACI, TINTEGGIATURE, VERNICI, etc.)</p> <p>1. ripristino di intonaci salvo fatti imputabili all'assegnatario;</p>
<p>7/Q - PAVIMENTI E RIVESTIMENTI</p> <p>1. riparazione di pavimenti e di rivestimenti per danni causati dall'assegnatario;</p> <p>2. stuccatura, levigatura e verniciatura periodica di pavimenti in legno;</p> <p>3. siliconatura e stuccatura di pavimenti e rivestimenti in piastrelle;</p>	<p>7/Q - PAVIMENTI E RIVESTIMENTI</p> <p>1. riparazione o sostituzione di pavimenti degli alloggi, dei vani scala e dei portici se relativi a danni provocati da fenomeni di assestamento, con esclusione di quelli causati da cattivo uso;</p>
<p>7/R - RISCALDAMENTO, PRODUZIONE ACQUA CALDA, IMPIANTI AUTONOMI</p> <p>1. pulizia periodica della caldaia come previsto dalla Legge 46/90, Legge 10/91, dal relativo regolamento di attuazione DPR 412/93 e al D.P.R. 16 aprile 2013 n. 74, oltre alla compilazione del libretto di impianto (CIRCE);</p>	<p>7/R - RISCALDAMENTO, PRODUZIONE ACQUA CALDA, IMPIANTI AUTONOMI</p> <p>1. sostituzione della caldaia o del gruppo produzione acqua calda sanitaria o di parti degli stessi per vetustà e/o normale usura solo in presenza di regolare manutenzione documentata, su specifica indicazione del Centro di</p>

<p>2. riparazione delle apparecchiature che compongono gli impianti di riscaldamento manovrabili dall'assegnatario, compresa la sostituzione delle valvole e dei detentori dei radiatori e compreso altresì lo scaricamento dell'acqua dell'impianto;</p> <p>3. disostruzione e pulizia delle canne fumarie;</p> <p>4. riparazione e/o sostituzione di ogni altra parte della caldaia e del gruppo produzione acqua calda sanitaria diversa da quella posta a carico dell'Ente proprietario;</p> <p>5. prove di combustione e verifiche in conformità alla Legge 9.1.1991 n. 10, al D.P.R. 26.8.1993 n. 412 e al D.P.R. 16 aprile 2013 n. 74, oltre alla compilazione del libretto di impianto (CIRCE);</p> <p>6. ricarica degli estintori, ispezioni e collaudi;</p>	<p>Assistenza;</p> <p>2. sostituzione e/o riparazione dei corpi scaldanti, delle reti di distribuzione orizzontali e verticali della pompa di circolazione, scambiatori di calore e vaso di espansione sanitario;</p> <p>3. sostituzione della rete di distribuzione acqua del collettore;</p> <p>4. sostituzione del bollitore;</p>
<p>In base a quanto previsto dal D.P.R. 16 aprile 2013 n. 74 l'assegnatario è tenuto ad affidare la manutenzione dell'impianto autonomo a personale abilitato, nonché a conservare il libretto d'impianto che dovrà riconsegnare al Comune in caso di cessata locazione, per la sua consegna al successivo assegnatario. Se l'inquilino non provvede alla regolare manutenzione degli impianti (manutenzione ordinaria e prova di combustione), le spese relative alla sostituzione della caldaia saranno addebitate nella misura del 35% del costo della stessa all'inquilino medesimo. Comunque oltre i 15 anni la caldaia viene considerata vetusta e sostituita dal Comune.</p> <p>Il Comune si riserva di valutare l'effettuazione degli interventi di propria competenza previa verifica della regolarità contabile e della presenza di morosità in capo all'assegnatario.</p> <p>La riparazione risulterà a carico dell'ente proprietario solo ed esclusivamente a esibizione avvenuta della certificazione di manutenzione periodica degli ultimi 5 anni a carico dell'assegnatario.</p> <p>Per gli impianti di nuova installazione il Comune fornirà all'assegnatario la documentazione necessaria per il collaudo e per l'affidamento della manutenzione a ditta abilitata a sensi della normativa vigente.</p>	
<p>7/S - SERRAMENTI ED INFISSI IN LEGNO O ALTRO MATERIALE</p> <p>1. riparazione di ogni parte di finestre, portefinestre, serrande avvolgibili;</p> <p>2. riparazione o sostituzione di tutta la ferramenta e gli accessori necessari per il funzionamento dei manufatti in questione;</p> <p>3. sostituzione vetri;</p> <p>4. riparazione o sostituzione delle porte interne degli alloggi, del vano scala, dei locali condominiali compresa la ferramenta e gli accessori;</p> <p>5. riparazione di armadi copri contatori;</p>	<p>7/S - SERRAMENTI ED INFISSI IN LEGNO O ALTRO MATERIALE</p> <p>1. sostituzione di finestre, portefinestre, serrande avvolgibili e relativi alberi avvolgitori non più riparabili;</p> <p>2. sostituzione e riparazione portoncini dell'alloggio in caso di danneggiamento per effrazione (previa presentazione di copia della denuncia all'Autorità di Polizia e fino alla concorrenza del rimborso assicurativo);</p> <p>3. installazione di armadi in legno copri contatori;</p>
<p>7/T - SERRAMENTI ED INFISSI IN FERRO</p> <p>1. riparazione dei suddetti manufatti, sostituzione della ferramenta, compresa la riparazione o sostituzione di tutti gli accessori necessari al loro funzionamento;</p> <p>2. installazione ex novo o sostituzione di chiudiporta;</p>	<p>7/T - SERRAMENTI ED INFISSI IN FERRO</p> <p>1. installazione di nuovi serramenti metallici di porte, finestre, portefinestre, portoni vani scala e garages, basculanti, scorrevoli ed estensibili completi della ferramenta e di ogni accessorio;</p> <p>2. installazione di armadi copri contatori;</p>

Art. 8 – Ispezioni negli alloggi

1. L'Ente proprietario si riserva di procedere, quando lo ritenga opportuno, ad ispezioni negli alloggi per assicurarsi circa la buona tenuta di essi e l'osservanza di ogni obbligo contrattuale dell'assegnatario, il quale non potrà opporsi a tali ispezioni. Il reiterato rifiuto immotivato all'ispezione si configura come grave inadempimento contrattuale

Art. 9 – Danni

1. L'Ente proprietario non garantisce per danni derivanti da comportamenti illeciti o dal mancato rispetto delle norme vigenti in materia ovvero per mancata erogazione di servizi pubblici (es. acqua, gas, energia elettrica).

Art. 10 – Infrazioni per mancato rispetto delle norme

1. Per le eventuali infrazioni il Comune ha la facoltà di adire le vie legali, anche per il risarcimento dei danni.

Art. 11 – Amministratore e rappresentante

1. Nei fabbricati a proprietà mista, le spese per l'incarico di amministratore del condominio sono ripartite al 50 per cento tra il Comune e l'assegnatario.
2. Per ogni fabbricato a più alloggi, dovrà essere designato un rappresentante degli assegnatari, eletto dall'assemblea che ne fisserà anche l'eventuale compenso, al quale spetta far rispettare la disciplina dello stabile, la gestione degli spazi e dei servizi comuni, nonché le modalità di pulizia dei medesimi e quanto altro previsto dal presente regolamento.
3. Nei fabbricati in autogestione, le spese per l'incarico dell'eventuale soggetto terzo nominato ai sensi dell'art. 39 della legge regionale n. 39/2017 è a totale carico degli assegnatari.

Art. 12 - Segnalazioni di eventuali inosservanze del regolamento

1. La segnalazione da parte di altri assegnatari di eventuali inosservanze delle norme contrattuali e regolamentari saranno prese in considerazione dal Comune solo se presentate in forma scritta e debitamente sottoscritte. Nei suoi eventuali atti conseguenti, il Comune non farà alcun riferimento alla fonte della segnalazione, fermo restando che, in caso di contenzioso, il denunciante potrebbe essere chiamato a sostenere un eventuale confronto con il denunciato;
2. Qualora l'inquilino già diffidato per il mancato rispetto delle norme fissate dal "Regolamento per gli inquilini" dovesse perseverare nell'inosservanza, gli verrà addebitato l'importo di € 50,00, salvo successivi aggiornamenti determinati dal Comune, quale rimborso delle spese sostenute dal Comune per i sopralluoghi e, più in generale, per l'attività ispettiva svolta;
3. La replicata inosservanza delle disposizioni del presente regolamento oltre al terzo richiamo, potrà inoltre comportare, ai sensi dell'art. 32, primo comma, lett. 1) della legge regionale n. 39/2017, l'avvio della procedura di decadenza dell'assegnazione con conseguente sfratto.

Art. 13 – Varie

1. Gli assegnatari non possono rinunciare ai diritti ed obblighi loro spettanti sugli impianti e sulle parti di uso comune, né esimersi dal contribuire alle relative spese di esercizio e/o manutenzione ordinaria.
2. Per quanto non previsto nel presente regolamento si fa espresso richiamo al Codice Civile ed al disposto delle vigenti norme contrattuali.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'ASSEGNATARIO

IL COMUNE